



Monitoraggio della contrattazione integrativa

Anno 2017

Rapporto redatto ai sensi dell'art. 46, comma 4, D.Lgs. n. 165/2001

INDICE

INDICE	1
1. Premessa.....	2
3. Metodo di rilevazione.....	4
3.1 Le amministrazioni	4
3.2 I campioni per comuni e scuola	5
3.3 I contratti integrativi	6
4. Risultati del monitoraggio: dati e tendenze generali	7
5. Risultati del monitoraggio: report di comparto	11
5.1 Scuola	11
5.2 Regioni e Autonomie locali	13
5.3 Servizio sanitario nazionale	15
5.4 Enti Pubblici non Economici	20
5.5 Ministeri e Agenzie Fiscali.....	24
5.6 Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale (AFAM).....	27
5.7 Enti pubblici di ricerca.....	29
5.8 Università	31
6. Conclusioni	33

1. Premessa¹

Il Rapporto qui presentato è il settimo realizzato dall'Aran in base all'art. 46, comma 4, del D.Lgs. 165/2001², come modificato dal D.Lgs. 150/2009³.

E' il secondo completamente realizzato attraverso il metodo di ricezione e rilevamento in vigore da ottobre 2015, in attuazione di apposita convenzione con il Cnel, ossia attraverso un unico, specifico, invio informatico che ha anche permesso e facilitato l'operatività, a partire da giugno 2017, della Banca Dati sui Contratti integrativi del settore pubblico, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 21, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 (cd. FOIA), che permette a chiunque di poter vedere e, eventualmente, scaricare i contratti integrativi delle amministrazioni pubbliche attraverso un sistema di ricerca per ente o comune o, per le scuole, anche per codice meccanografico.

Va ricordato che l'attività di monitoraggio, già a partire dal 2017, si sta diversificando sia con rapporti annuali predisposti su elaborazione rapide e sintetiche, basate esclusivamente sulle indicazioni e i dati inviati dalle amministrazioni sia con quello che qui presentiamo che è, invece, il consueto lavoro di monitoraggio, più analitico e basato sulla concreta analisi del testo dei contratti integrativi e delle relazioni allegate.

¹ Rapporto a cura della Direzione Studi, risorse e servizi – U.O. Monitoraggio contratti e legale e U.O. Studi e analisi compatibilità. Al gruppo di lavoro Aran hanno partecipato: M. Elisabetta Bilotta, Gerardo Cerino, Alessandra D'Amore (che ha elaborato le tabelle dati), Grazia Di Stefano, Alberto Donnari, Dario Gucciardo, Pierluigi Mastrogiuseppe, Paolo Matteini, Laura Orsini, Cinzia Verrastro.

² I primi sei Rapporti, dal 2011 al 2016, sono pubblicati all'indirizzo: <http://www.aranagenzia.it/index.php/statistiche-e-pubblicazioni/monitoraggio-contrattazione-integrativa>

³ Articolo 46, comma 4, D.Lgs. 150/2009 "L'ARAN effettua il monitoraggio sull'applicazione dei contratti collettivi nazionali e sulla contrattazione collettiva integrativa e presenta annualmente al Dipartimento della funzione pubblica, al Ministero dell'economia e delle finanze nonché ai comitati di settore, un rapporto in cui verifica l'effettività e la congruenza della ripartizione fra le materie regolate dalla legge, quelle di competenza della contrattazione nazionale e quelle di competenza dei contratti integrativi nonché le principali criticità emerse in sede di contrattazione collettiva nazionale ed integrativa."

Questo rapporto ha la particolarità di essere l'ultimo basato interamente sulle materie di contrattazione integrativa come definite dai contratti che sono stati in vigore sino al 2018.

Il prossimo, invece, dovrà tenere conto sia di una contrattazione integrativa basata sui vecchi contratti sia di quelli recenti, tutti sottoscritti in via definitiva entro la prima metà del 2018 e che quindi hanno potuto permettere la stipula di contratti integrativi basati su nuove indicazioni nazionali.

Dovremmo quindi trovarci di fronte ad una contrattazione integrativa a più ampio spettro rispetto a quella influenzata dal blocco della contrattazione collettiva nazionale intervenuto con il D.L. n. 78/2010 e con tutta la successiva normativa in materia di contenimento della spesa in materia di pubblico impiego .

3. Metodo di rilevazione

3.1 Le amministrazioni

Il monitoraggio ha riguardato le amministrazioni pubbliche inserite nei seguenti comparti di contrattazione: agenzie fiscali, enti pubblici di ricerca, enti pubblici non economici, istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale (afam), ministeri, regioni ed autonomie locali, scuola, servizio sanitario nazionale e università. Si tratta ancora dei "vecchi" comparti in quanto l'Accordo Quadro del 13 Luglio 2016 che ha ridotto a quattro sia i comparti di contrattazione sia le aree dirigenziali ha poi dato luogo alla contrattazione collettiva che si è conclusa (per il personale dei comparti) nel primo semestre del 2018 e quindi senza alcun effetto su una contrattazione integrativa di competenza 2017.

Il numero di amministrazioni monitorate è stato di 2.125 e le amministrazioni che hanno inviato almeno 1 contratto sono state 903.

Per alcune tipologie di amministrazioni, che hanno più di un livello di contrattazione integrativa, come i ministeri, agenzie fiscali ed enti pubblici non economici, si tiene in considerazione, da questo rapporto in maniera sistematica, sia il livello nazionale di contrattazione integrativa, sia i successivi ambiti coincidenti con le sedi e le articolazioni territoriali, (anche se la contrattazione che si svolge a livello di singola sede interessa un numero limitato di materie e spesso viene solo inviata alle sedi centrali per esigenze di coordinamento mentre l'invio all'Aran è parziale anche se in costante aumento – soprattutto da parte dei Ministeri -).

La rilevazione ha mantenuto criteri differenti, secondo le caratteristiche tipiche dei singoli comparti; per esempio il monitoraggio è stato totale o pressoché totale per i comparti che, indipendentemente dal numero di addetti, sono composti da relativamente poche amministrazioni (es. Ministeri, Università, Enti di ricerca, Enti pubblici non economici, Agenzie

fiscali), mentre per i settori composti da molte amministrazioni, come il comparto Scuola, si è proceduto alla definizione di una base campionaria. Nel settore degli Enti locali la situazione è diversificata: in Regioni, Province Camere di commercio e Unioni di Comuni, la rilevazione è stata totale mentre per i Comuni, campionaria.

I contratti integrativi monitorati sono quelli del personale non dirigente, mentre, per il Servizio sanitario nazionale, come anche negli ultimi anni, è stato compreso anche il personale delle Aree dirigenziali III "Sanitaria professionale tecnica ed amministrativa" e IV "Medica e veterinaria".

3.2 I campioni per comuni e scuola

La definizione del campione di rilevamento è sempre in divenire e non può non tenere conto del fatto che le sedi di contrattazione integrativa sono oltre 21.000 e quindi una rilevazione completa richiederebbe risorse e tempi assolutamente poco credibili (pur se miglioramenti, già in atto nel monitoraggio, potranno forse permettere, in futuro, rilevazioni più estese e, soprattutto, più mirate).

Per i comuni (appartenenti al comparto regioni-autonomie locali) e per la scuola, data la numerosità dell'universo di osservazione, è stato seguito un metodo di rilevazione campionario.

Il metodo di campionamento scelto è il modello "stratificato" che consiste nel suddividere l'insieme di partenza in gruppi (cd. strati), ciascuno dei quali riunisce tutti gli elementi della popolazione che hanno un carattere in comune (fattore di stratificazione). Il numero di elementi da estrarre da ciascuno strato (campi di indagine) deve essere proporzionale alla dimensione dello strato rispetto alla popolazione (criterio di proporzionalità).

Il campione dei comuni è composto da 200 enti, estratti a caso dall'insieme degli enti che hanno inviato all'Aran un contratto integrativo protocollato tra l'1/1/2017 e il 31/12/2017, corrispondenti a 3.412 comuni rispetto a un totale di circa 7.380 comuni del comparto Regioni e autonomie locali, la cui

contrattazione fa capo all'Aran . La distribuzione per strati di popolazione e per zone geografiche degli enti campionati, è conforme a quella dell'universo dei comuni.

Per quanto riguarda il comparto scuola, che comprende oltre 8.350 scuole, la numerosità campionaria è di oltre il 3,2% dell'universo protocollato tra l'1/1/2017 e il 31/12/2017 (oltre 6.240) e la distribuzione delle unità campionate (200 scuole) rispecchia quella dell'universo, sia relativamente alle cinque macro aree geografiche utilizzate dall'Istat (nord-ovest, nord-est, centro, sud, isole), sia rispetto alla dimensione delle scuole .

3.3 I contratti integrativi

In riferimento ai comparti ed alle 2125 amministrazioni monitorate (circa 500 in più del Rapporto precedente), sono arrivati 2159 contratti con un forte, ulteriore, incremento rispetto all'anno precedente (erano stati 1532 a fronte di 1.064 nel 2015).

L'Aran provvede ad esaminare i contratti pervenuti durante l'anno e questo può comportare che una parte sia di competenza di annualità precedenti (circa 296)⁴.

⁴ Le motivazioni possono essere le più varie: la prima, ovvia, è relativa a contratti sottoscritti a dicembre e che pervengono poi a gennaio dell'anno successivo; in altri casi le amministrazioni provvedono, con il nuovo contratto ad inviare anche gli altri in qualche modo connessi o modificati con il nuovo contratto. Oppure , semplicemente, l'invio è l'occasione per "mettersi in regola" anche con le annualità precedenti.

4. Risultati del monitoraggio: dati e tendenze generali

Per ogni contratto integrativo, sono state rilevate diverse informazioni:

1. la tipologia contrattuale di riferimento, distinguendo tra: contratto annuale economico, quadriennale normativo ed economico, triennale normativo ed economico, altra periodicità;
2. l'anno di riferimento del contratto;
3. la data di sottoscrizione;
4. le materie trattate, oggetto di specifiche e successive elaborazioni ed analisi.

La **tavola 1** evidenzia, per ogni comparto monitorato, *un primo dato generale*: il numero di amministrazioni che hanno inviato, durante l'anno 2017, almeno 1 contratto e il relativo **tasso di contrattazione**. La percentuale di amministrazioni che hanno contrattato è del 41% (il medesimo dato del 2016).

Per il comparto della Scuola e per i Comuni, trattandosi di rilevazione campionaria su contratti pervenuti al protocollo Aran (quindi con un dato prevedibile del 100%), l'effettivo risultato del 99% per Scuola e Comuni si spiega con il fatto che alcuni di essi, una volta analizzati più compiutamente per il monitoraggio, sono risultati carenti, per invio errato, problemi di trasmissione informatica ecc., e quindi scartati.

TAVOLA 1**Amministrazioni monitorate ed amministrazioni che hanno inviato almeno un contratto integrativo**

Anno 2017

COMPARTO/AREA	(1)	(2)	(3)
	Amministrazioni monitorate	Di cui: Amministrazioni con almeno un contratto nel 2017 ⁽¹⁾	Percentuale (2) su (1)
AFAM	102	43	42%
Agenzie Fiscali	2	1	50%
Enti pubblici non economici ⁽²⁾	144	71	49%
Ministeri ⁽³⁾	33	16	48%
Regioni, Province e CCIAA ⁽⁴⁾	604	216	36%
Ricerca	20	13	65%
Servizio Sanitario Nazionale	258	105	25%
Università	69	42	61%
Totale	1.232	507	41%
Scuola ⁽⁵⁾	200	198	99%
Comuni ⁽⁶⁾	200	198	99%
Totale complessivo	1.632	903	55%

⁽¹⁾ Amministrazioni monitorate di cui è pervenuto all'Aran almeno un contratto integrativo nel corso dell'anno 2017.

⁽²⁾ Sono stati esclusi gli Ordini professionali.

⁽³⁾ Per i Ministeri sono state prese in considerazione solo le sedi centrali di contrattazione.

⁽⁴⁾ Sono state escluse le seguenti tipologie istituzionali: agenzie, autorità di bacino, altri enti regionali, aziende ed enti per il soggiorno e turismo, comunità montane, consorzi, associazioni e comprensori, enti per il diritto allo studio, enti regionali di sviluppo agricolo, ex ipab, iacp/ater/aler/arte, parchi naturali ed enti per la difesa ambientale.

⁽⁵⁾ Per il comparto della Scuola è stato monitorato un campione formato da 200 scuole (per maggiori dettagli si veda il paragrafo 3.2).

⁽⁶⁾ Per la tipologia istituzionale dei Comuni è stato monitorato un campione formato da 200 comuni (per maggiori dettagli si veda il paragrafo 3.2).

Una seconda informazione di tipo generale è quella riportata nella **tavola 2**, concernente il numero di amministrazioni che, nell'arco dell'anno, hanno sottoscritto e inviato all'Aran più di un contratto. Questo dato indica il **grado di frammentazione dell'attività contrattuale**. Rispetto al 2016 (23%) la frammentazione è al 28% con punte elevate in alcuni comparti – SSN (il 76%), Ministeri (69%), Università (57%), Ricerca (46%).

TAVOLA 2

Amministrazioni con due o più contratti

Anno 2017

COMPARTO	(1) Amministrazioni con almeno un contratto ⁽¹⁾	(2) Di cui: amministrazioni con due o più contratti ⁽²⁾	(3) Percentuale (2) su (1)
AFAM	43	6	14%
Agenzie Fiscali	1	0	0%
Enti pubblici non economici	71	19	27%
Ministeri ⁽³⁾	16	11	69%
Regioni ed Autonomie locali ⁽⁴⁾	414	97	23%
Ricerca	13	6	46%
Scuola ⁽⁵⁾	198	6	3%
Servizio Sanitario Nazionale	105	80	76%
Università	42	24	57%
Totale complessivo	903	249	28%

⁽¹⁾ Amministrazioni monitorate di cui è pervenuto all'Aran almeno un contratto integrativo nel corso dell'anno 2017.

⁽²⁾ Amministrazioni monitorate di cui sono pervenuti all'Aran due o più contratti integrativi nel corso dell'anno 2017.

⁽³⁾ Per i Ministeri sono qui indicate solo le sedi centrali di contrattazione ma le sedi locali che hanno inviato i contratti sono molte di più.

⁽⁴⁾ Sono state escluse le seguenti tipologie istituzionali: agenzie, autorità di bacino, altri enti regionali, aziende ed enti per il soggiorno e turismo, comunità montane, consorzi, associazioni e comprensori, enti per il diritto allo studio, enti regionali di sviluppo agricolo, ex ipab, iacp/ater/aler/arte, parchi naturali ed enti per la difesa ambientale. Per la tipologia istituzionale dei Comuni è stato monitorato un campione formato da 200 comuni (per maggiori dettagli si veda il paragrafo 3.2).

⁽⁵⁾ Per il comparto della Scuola è stato monitorato un campione formato da 200 scuole (per maggiori dettagli si veda il paragrafo 3.2).

Un terzo raggruppamento delle informazioni concerne il periodo dell'anno nel quale il contratto è stato sottoscritto (**tavola 3**). L'informazione contraddistingue la **tempistica dell'attività negoziale e la conclusione della contrattazione**, rispetto alla situazione teorizzata di una contrattazione da concludere nei primi mesi dell'anno, soprattutto se legata unicamente a condizioni di carattere economico. La situazione si presenta meno omogenea rispetto al 2016 (con una certa concentrazione della contrattazione nel IV trimestre - il 34% -). La trasmissione della contrattazione riferita a periodi precedenti è al 14%.

TAVOLA 3

Contratti pervenuti all'Aran: distribuzione per periodo di sottoscrizione

Anno 2017

COMPARTO/AREA	Contratti sottoscritti prima del 1/1/2017	Contratti sottoscritti nel 2017 Trim. I	Contratti sottoscritti nel 2017 Trim. II	Contratti sottoscritti nel 2017 Trim. III	Contratti sottoscritti nel 2017 Trim. IV	Totale	prima	I	II	III	IV
AFAM	11	9	7	10	22	59	19%	15%	12%	17%	37%
Agenzie Fiscali	-	-	1	-	-	1	0%	0%	100%	0%	0%
Enti pubblici non economici	14	19	18	15	33	99	14%	19%	18%	15%	33%
Ministeri ⁽¹⁾	88	61	102	131	286	668	13%	9%	15%	20%	43%
Regioni ed Autonomie locali ⁽²⁾	96	59	81	82	241	559	17%	11%	14%	15%	43%
Ricerca	2	7	11	3	-	23	9%	30%	48%	13%	0%
Scuola ⁽³⁾	28	97	60	8	11	204	14%	48%	29%	4%	5%
Servizio Sanitario Nazionale - Personale non dirigente	22	29	46	45	60	202	11%	14%	23%	22%	30%
Servizio Sanitario Nazionale - Dirigenti	15	29	25	22	33	124	12%	23%	20%	18%	27%
Servizio Sanitario Nazionale - Dirigenti medici	16	25	31	25	28	125	13%	20%	25%	20%	22%
Università	4	18	21	27	25	95	4%	19%	22%	28%	26%
Totale complessivo	296	353	403	368	739	2.159	14%	16%	19%	17%	34%

⁽¹⁾ Per il comparto Ministeri i contratti riguardano anche quelli pervenuti dalle amministrazioni decentrate.

⁽²⁾ Per il comparto regioni ed autonomie locali sono state escluse le seguenti tipologie istituzionali: agenzie, autorità di bacino, altri enti regionali, aziende ed enti per il soggiorno e turismo, comunità montane, consorzi, associazioni e comprensori, enti per il diritto allo studio, enti regionali di sviluppo agricolo, ex ipab, iacp/ater/aler/arte, parchi naturali ed enti per la difesa ambientale. Per la tipologia istituzionale dei Comuni è stato preso un campione formato da 200 comuni (per maggiori dettagli si veda paragrafo 3.2).

⁽³⁾ Per il comparto della Scuola è stato preso un campione formato da 200 scuole (per maggiori dettagli si veda paragrafo 3.2).

Nella **tavola 4**, infine, viene riportato *un quarto dato complessivo* che riguarda la **tipologia di contratto sottoscritto**. I contratti annuali di natura economica sono la stragrande maggioranza: ben 1851 su 2159..

Dal complesso dei contratti analizzati, migliora il dato della conformità degli invii delle relazioni tecniche illustrative alle disposizioni di legge. In tutto solo 23 (contro 54 del 2016) fra relazioni tecniche o illustrative non inviate o non conformi a quanto richiesto dalla circolare n.25 del 19/7/2012 del MEF.

Per quanto concerne gli atti unilaterali, il dato generale complessivo, rilevato dalla Relazione sintetica dell'anno 2017 ⁵, è di circa 215 casi, l'1,5% del totale dei contratti inviati.

⁵ Pubblicata all'indirizzo :<http://www.aranagenzia.it/index.php/statistiche-e-pubblicazioni/monitoraggio-contrattazione-integrativa>

5. Risultati del monitoraggio: report di comparto

In questa sezione del Rapporto, si riportano informazioni più specifiche sulle materie trattate nei contratti integrativi oggetto di monitoraggio, ripartite nei singoli comparti di contrattazione. Si tratta dell'oggetto principale del monitoraggio, poiché a partire da questa analisi, è possibile formulare valutazioni in merito al rispetto dei limiti di trattabilità delle materie, posti dalla legge e dal contratto nazionale.

5.1 Scuola

Il monitoraggio effettuato per il comparto scuola è basato, come già detto, su un campione di 200 scuole (con invio effettivo di 198 contratti⁶). La visione analitica delle materie disciplinate nei contratti è data dalla **tavola 5a** che, nel mostrare le percentuali rilevate, le raggruppa anche in cinque tipologie di materie:

- materie legittimamente trattabili in base al contratto nazionale ed alla legge ("A");
- materie previste come trattabili dal contratto nazionale, ma la cui trattabilità dovrebbe essere venuta meno a seguito di norme di legge sopravvenute⁷ ("B");
- materie che non sono oggetto di contrattazione integrativa, ancorché ricomprese nel sistema della partecipazione sindacale ("C");
- materie che non sono oggetto di contrattazione integrativa né di partecipazione sindacale ("D");

⁶ Come anche per i Comuni, in pochissimi casi l'invio risultava poi carente o errato o non leggibile e quindi i contratti effettivamente analizzabili è risultato in numero lievemente inferiore.

⁷ Ci si riferisce, in particolare, alle seguenti norme di legge: D.Lgs. n. 150/2009; D.Lgs. n. 141/2011; D.L. n. 95/2012. La individuazione di tali materie è avvenuta su base interpretativa, tenuto conto degli orientamenti emanati dai competenti ministeri (si richiamano, al riguardo, le circolari esplicative n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011 del Dipartimento della funzione pubblica, nonché la circolare n. 25/2012 della Ragioneria generale dello stato d'intesa con il Dipartimento funzione pubblica).

- materie che non sono di competenza della contrattazione integrativa a livello di istituto, in quanto di competenza esclusiva della contrattazione integrativa di livello regionale ("E"). Quest'ultima tipologia di materie è presente solo nel comparto della scuola.

TAVOLA 5a

Contratti pervenuti all'Aran: conteggio materie trattate

Comparto Scuola, personale non dirigente, anno 2017

MATERIA	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità ⁽¹⁾
Compensi personale in aree a rischio e dispersione scolastica	65	31,86%	A
Criteri per individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con fondo d'istituto	189	92,65%	A
Criteri ripartizione fondo di istituto e attribuzione compensi accessori	203	99,51%	A
Determinazione contingenti personale ex l. 146/90 e 83/2000 e criteri e modalità applicazione diritti sindacali	146	71,57%	A
Determinazione quota e nominativi del personale per servizi essenziali durante assemblee con partecipazione totale	151	74,02%	A
Permessi diritto allo studio - svolgimento assemblee territoriali - esercizio diritti e permessi sindacali-raffreddamento conflittualità - costituzione commissione relazioni sindacali	177	86,76%	A
Retribuzione per collaborazione con dirigente scolastico	135	66,18%	A
Retribuzione prestazioni eccedenti orario di servizio	182	89,22%	A
Sicurezza nei luoghi di lavoro	179	87,75%	A
Trattamento accessorio ex art. 86 del CCNL 29/11/2007	2	0,98%	A
Criteri assegnazione personale sezioni distaccate e plessi - ricadute sull'organizzazione del lavoro per intensificazione prestazioni - ritorni pomeridiani	115	56,37%	B
Criteri e modalità organizzazione del lavoro e articolazione orario del personale	158	77,45%	B
Modalità di articolazione istituti di flessibilità orario di lavoro - disciplina ritardi - recuperi e riposi compensativi	92	45,10%	B
Utilizzazione personale docente e ata in relazione al POF e al piano delle attività DSGA	201	98,53%	B
Referendum	69	33,82%	D
Criteri modalità e opportunità formative personale	130	63,73%	E
Criteri tutela e salute ambiente lavoro - allocazione e utilizzo risorse lotta a emarginazione - assegnazione fondi per formazione - criteri formazione personale - verifica formazione	72	35,29%	E
Criteri utilizzo fondo Ministero per aree a rischio	9	4,41%	E
Diritto a mensa gratuita	2	0,98%	E
Durata massima assemblee territoriali	13	6,37%	E

⁽¹⁾ "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

"B" indica materie previste come trattabili dal contratto nazionale, ma la cui trattabilità dovrebbe essere venuta meno a seguito di norme di legge sopravvenute (d. lgs. n. 150/2009; d. lgs. n. 141/2011; DL n. 95/2012). La individuazione di queste ultime è avvenuta su base interpretativa, tenuto conto degli orientamenti emanati dai competenti ministeri (si richiamano, al riguardo, le circolari esplicative n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011 del Dipartimento della funzione pubblica, nonché la circolare n. 25/2012 della Ragioneria generale dello stato d'intesa con il Dipartimento funzione pubblica);

"C" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, non sono oggetto di contrattazione integrativa, ancorché ricomprese nel sistema della partecipazione sindacale;

"D" indica materie che non sono oggetto di contrattazione integrativa né di partecipazione sindacale;

"E" indica materie di esclusiva competenza della contrattazione integrativa regionale affrontate anche in contrattazione di istituto.

L'analisi della contrattazione scolastica non mostra particolari elementi di novità rispetto agli anni precedenti. E' il settore in cui, pur con una estrema parcellizzazione della contrattazione (quattro livelli di contrattazione: Aran, nazionale in sede Miur, regionale e, infine, di istituto: livelli che dovrebbero ridurre e non aumentare le competenze del livello più decentrato), la contrattazione d'istituto interviene sia su materie non di competenza contrattuale sia su quelle non di competenza del livello contrattuale di istituto.

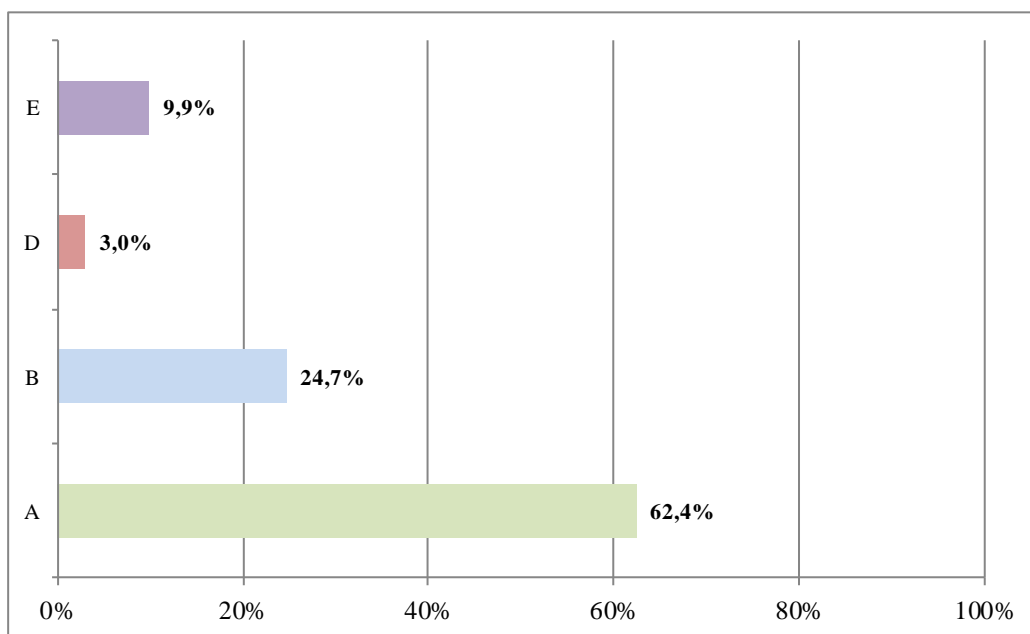
Fra le materie contrassegnate con la lettera "B", la cui trattabilità dovrebbe essere venuta meno, continuano a riscontrarsi valori molto elevati di contrattazione per materie che riguardano l'ambito più strettamente organizzativo/gestionale.

Una valutazione di sintesi è proposta nella **tavola 5b** che raccoglie, in percentuale, le cinque tipologie di materie rilevate. Il 37,6% (anche in aumento rispetto al già elevato 34,5%) delle materie trattate nei contratti integrativi risulta non contrattabile (cioè la somma delle percentuali rilevate per le tipologie "B", "D" ed "E").

TAVOLA 5b

Contratti pervenuti all'Aran: trattabilità materie rilevate⁽¹⁾

Comparto Scuola, personale non dirigente, anno 2017



⁽¹⁾ Percentuale su totale materie rilevate

5.2 Regioni e Autonomie locali

Le amministrazioni monitorate per questo comparto sono state complessivamente 804 e i contratti pervenuti 559. Come già evidenziato, mentre per le Regioni e le Province, la rilevazione riguarda l'universo di tali Enti, per i Comuni ci si è incentrati su un campione di 200 enti. La visione

dettagliata delle materie rilevate nei contratti integrativi è data dalla **tavola 6a**.

E' sempre presente la netta prevalenza delle materie a carattere economico (praticamente ogni istituto a carattere economico) mentre la tendenza all'incremento delle materie non contrattuali (o già escluse da essa o diventate tali dopo gli interventi legislativi, cioè la somma delle materie dei gruppi "B", "C" e "D") raggiunge il 30,8 % (contro il 15,22% del 2016) (**tavola 6b**).

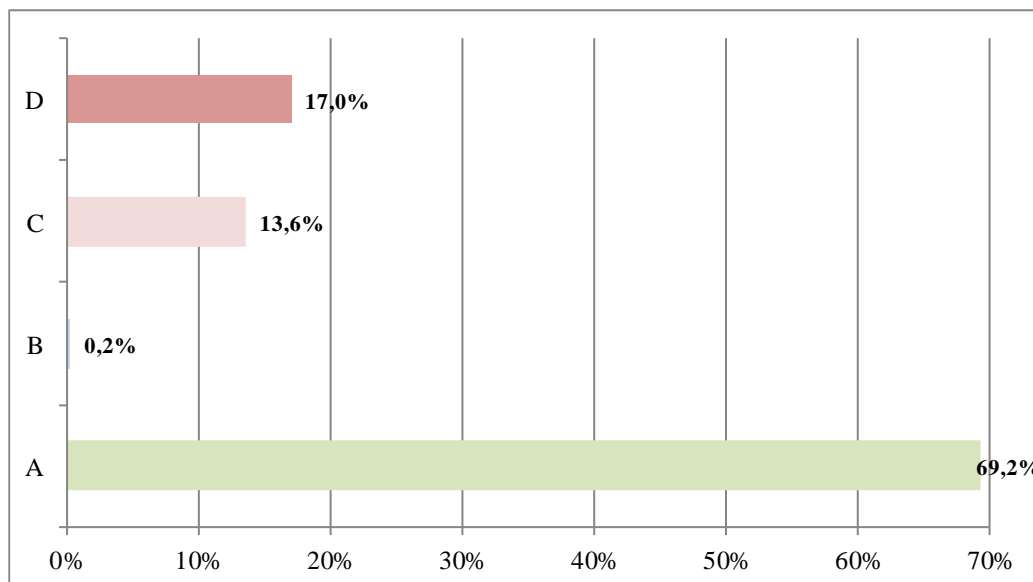
Criteri disagio	7	1,25%	A
Criteri incentivi disposizioni di legge	1	0,18%	A
Criteri per erogazione compensi incarichi di progettazione	8	1,43%	A
Criteri progressione economica	41	7,33%	A
Criteri ripartizione e destinazione risorse decentrate	394	70,48%	A
Criteri sistemi di incentivazione del personale	123	22,00%	A
Criteri specifiche responsabilita'	4	0,72%	A
Definizione limite annuo straordinario per banca ore	4	0,72%	A
Implicazioni su lavoro a seguito di innovazioni	1	0,18%	A
Importi indennita' maneggio valori	2	0,36%	A
Individuazione lavori a rischio	1	0,18%	A
Interventi pari opportunita'	1	0,18%	A
Linee indirizzo condizioni ambiente di lavoro	1	0,18%	A
Servizi pubblici essenziali	16	2,86%	A
Criteri generali politiche orario lavoro	1	0,18%	B
Programmi formazione personale	1	0,18%	B
Conferimento e valutazione periodica incarichi alle posizioni organizzative	3	0,54%	C
Criteri carichi di lavoro	2	0,36%	C
Criteri passaggi qualifiche	2	0,36%	C
Definizione modalità attuative calendario e attività ulteriori degli educatori asilo nido	1	0,18%	C
Metodologia di valutazione prestazioni e risultati	8	1,43%	C
Risorse aggiuntive fondo per la progressione economiche	98	17,53%	C
Valutazione posizioni organizzative e graduazione delle funzioni	2	0,36%	C
Verifica dinamiche di bilancio	3	0,54%	C
Buoni pasto	13	2,33%	D
Comitato paritetico sul mobbing	3	0,54%	D
Comitato per le pari opportunità	12	2,15%	D
Ferie	2	0,36%	D
Incremento risorse decentrate con l.regionale	2	0,36%	D
Misurazione della performance	73	13,06%	D
Permessi retribuiti e permessi brevi	2	0,36%	D
Personale a tempo parziale e servizi in convenzione	2	0,36%	D
Relazioni sindacali	40	7,16%	D

⁽¹⁾ "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

"B" indica materie previste come trattabili dal contratto nazionale, ma la cui trattabilità dovrebbe essere venuta meno a seguito di norme di legge sopravvenute (d. lgs. n. 150/2009; d. lgs. n. 141/2011; DL n. 95/2012). La individuazione di queste ultime è avvenuta su base interpretativa, tenuto conto degli orientamenti emanati dai competenti ministeri (si richiamano, al riguardo, le circolari esplicative n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011 del Dipartimento della funzione pubblica, nonché la circolare n. 25/2012 della Ragioneria generale dello stato d'intesa con il Dipartimento funzione pubblica);

"C" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, non sono oggetto di contrattazione integrativa, ancorché ricomprese nel sistema della partecipazione sindacale;

"D" indica materie che non sono oggetto di contrattazione integrativa né di partecipazione sindacale.

TAVOLA 6b**Contratti pervenuti all'Aran: trattabilità materie rilevate⁽¹⁾***Comparto Regioni-autonomie locali, personale non dirigente, anno 2017*

⁽¹⁾ Percentuale su totale materie rilevate

5.3 Servizio sanitario nazionale

Nell' monitoraggio del Servizio sanitario Nazionale è inclusa anche la dirigenza⁸.

Le amministrazioni monitorate sono state 258 e i contratti pervenuti ben 451 (386 nel 2016) di cui quelli riferiti al personale non dirigente 204, mentre quelli relativi alle aree dirigenziali sono stati 124 per l'Area Medica e veterinaria (Area IV) e 125 per l'area Sanitaria professionale tecnica ed amministrativa (Area III).

⁸ Comprende oltre 133.000 addetti, su un totale di oltre 158.000 dirigenti, rappresentando quindi l'84% di tutto il settore della dirigenza di competenza Aran.

Si riscontra quindi un ulteriore aumento della contrattazione insieme alla frammentazione dell'attività contrattuale come rilevato dalla **tavola 2** (76% contro 68% del 2016).

Le materie di carattere prettamente economico sono largamente maggioritarie (quelle diverse non raggiungono il 4% del complesso), come riportato nella **tavola 7a**.

TAVOLA 7a

Contratti pervenuti all'Aran: conteggio materie trattate

Comparto Servizio sanitario nazionale, personale non dirigente, anno 2017

MATERIA	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità ⁽¹⁾
Compensi particolari condizioni lavoro nei contratti formazione	2	0,99%	A
Criteri e principi passaggi tra profili diversi	1	0,50%	A
Criteri generali attribuzione compensi lavoro straordinario	8	3,96%	A
Criteri progressioni economiche	51	25,25%	A
Criteri ripartizione e destinazione risorse decentrate	129	63,86%	A
Criteri sistemi di incentivazione del personale	29	14,36%	A
Disciplina delle prestazioni aggiuntive	1	0,50%	A
Disciplina sperimentale del telelavoro	1	0,50%	A
Implicazioni su lavoro a seguito di innovazioni	2	0,99%	A
Integrazione criteri progressione economica orizzontale	1	0,50%	A
Risorse derivanti dalla razionalizzazione orario lavoro e servizi pronta disponibilità	3	1,49%	A
Servizi pubblici essenziali	2	0,99%	A
Sistema valorizzazione delle responsabilità e autonomie professionali	1	0,50%	A
Spostamento risorse tra i fondi e al loro interno	7	3,47%	A
Trattamento accessorio personale part-time	2	0,99%	A
Videosorveglianza	3	1,49%	A
Articolazione tipologie orario di lavoro	1	0,50%	B
Attuazione riduzione orario lavoro	3	1,49%	B
Criteri generali politiche orari di lavoro	2	0,99%	B
Distribuzione percentuale dotazione organica part-time	1	0,50%	B
Installazione impianti audiovisivi e altre apparecchiature di controllo	1	0,50%	B
Programmi formazione professionale	2	0,99%	B
Strumenti attuazione mobilità	2	0,99%	B

⁽¹⁾ "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

"B" indica materie previste come trattabili dal contratto nazionale, ma la cui trattabilità dovrebbe essere venuta meno a seguito di norme di legge sopravvenute (d. lgs. n. 150/2009; d. lgs. n. 141/2011; DL n. 95/2012). La individuazione di queste ultime è avvenuta su base interpretativa, tenuto conto degli orientamenti emanati dai competenti ministeri (si richiamano, al riguardo, le circolari esplicative n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011 del Dipartimento della funzione pubblica, nonché la circolare n. 25/2012 della Ragioneria generale dello stato d'intesa con il Dipartimento funzione pubblica);

"C" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, non sono oggetto di contrattazione integrativa, ancorché ricomprese nel sistema della partecipazione sindacale;

"D" indica materie che non sono oggetto di contrattazione integrativa né di partecipazione sindacale.

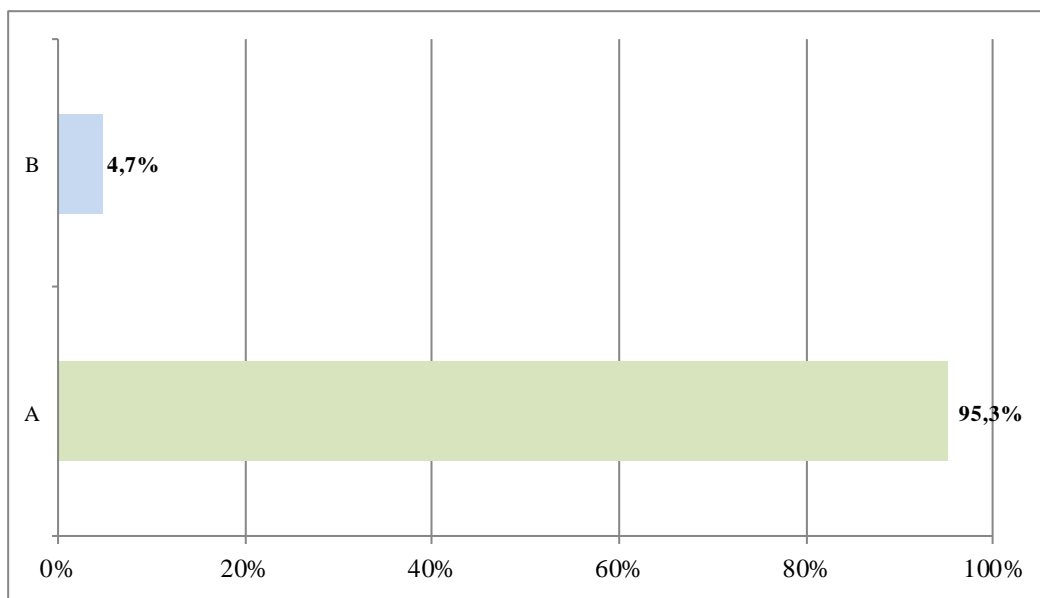
Non elevato l'ambito delle materie non (o non più) contrattabili. E' al 4,7% nel comparto, mentre per la dirigenza Spta (Area III Sanitaria professionale

tecnica ed amministrativa) la percentuale è del 3,6% (3,2% nel 2016) e per la dirigenza medica (Area IV) risale al 3,1% (contro il 1,5% del 2016) (**tavole 7b, 8a, 8b, 9a e 9b**).

TAVOLA 7b

Contratti pervenuti all'Aran: trattabilità materie rilevate⁽¹⁾

Comparto Servizio sanitario nazionale, personale non dirigente, anno 2017



⁽¹⁾ Percentuale su totale materie rilevate

TAVOLA 8a

Contratti pervenuti all'Aran: conteggio materie trattate

Comparto Servizio sanitario nazionale, personale dirigente, anno 2017

MATERIA	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità ⁽¹⁾
Criteri attribuzione della retribuzione ai dirigenti incaricati ex art 27 co. 1 lett b,c,d ccnl 8/6/2000	7	5,65%	A
Criteri generali per il fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato	73	58,87%	A
Criteri per applicazione norme relative alla tutela di igiene e sicurezza sul lavoro	3	2,42%	A
Criteri per la definizione dell'atto disciplinante l'attività intramuraria	9	7,26%	A
Criteri per la distribuzione delle risorse contrattuali tra i fondi aziendali	62	50,00%	A
Individuazione posizioni dirigenziali esonerate dallo sciopero	8	6,45%	A
Effetti delle innovazioni sulla qualità del lavoro, sulla professionalità e mobilità dei dirigenti	1	0,81%	B
Installazione impianti audiovisivi e altre apparecchiature di controllo	4	3,23%	B
Linee di indirizzo formazione e aggiornamento manageriale	1	0,81%	B

⁽¹⁾ "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

"B" indica materie previste come trattabili dal contratto nazionale, ma la cui trattabilità dovrebbe essere venuta meno a seguito di norme di legge sopravvenute (d. lgs. n. 150/2009; d. lgs. n. 141/2011; DL n. 95/2012). La individuazione di queste ultime è avvenuta su base interpretativa, tenuto conto degli orientamenti emanati dai competenti ministeri (si richiamano, al riguardo, le circolari esplicative n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011 del Dipartimento della funzione pubblica, nonché la circolare n. 25/2012 della Ragioneria generale dello stato d'intesa con il Dipartimento funzione pubblica);

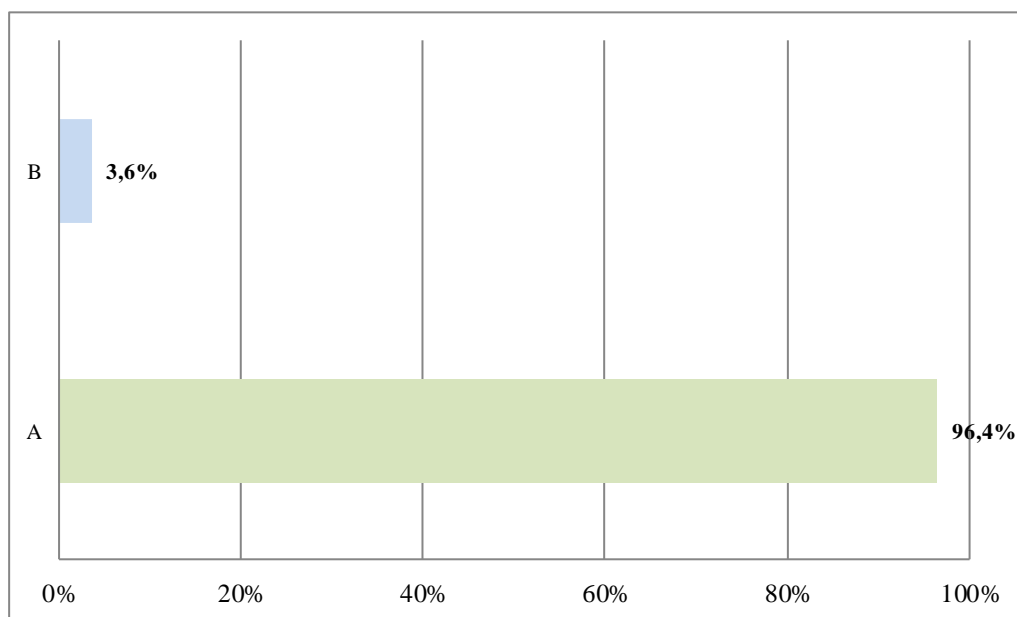
"C" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, non sono oggetto di contrattazione integrativa, ancorché ricomprese nel sistema della partecipazione sindacale;

"D" indica materie che non sono oggetto di contrattazione integrativa né di partecipazione sindacale.

TAVOLA 8b

Contratti pervenuti all'Aran: trattabilità materie rilevate ⁽¹⁾

Comparto Servizio sanitario nazionale, personale dirigente, anno 2017



⁽¹⁾ Percentuale su totale materie rilevate

TAVOLA 9a**Contratti pervenuti all'Aran: conteggio materie trattate**

Comparto Servizio sanitario nazionale, personale dirigente medico, anno 2017

MATERIA	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità ⁽¹⁾
Criteri attribuzione della retribuzione ai dirigenti incaricati ex art. 21 co. 1 lett. b,c,d ccm 9/2000	8	6,40%	A
Criteri generali per il fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato	71	56,80%	A
Criteri per applicazione norme relative alla tutela di igiene e sicurezza sul lavoro	2	1,60%	A
Criteri per la definizione dell'atto disciplinante l'attività intramuraria	11	8,80%	A
Criteri per la distribuzione delle risorse contrattuali tra i fondi aziendali	52	41,60%	A
Individuazione posizioni dirigenziali esonerate dallo sciopero	9	7,20%	A
Spostamento di risorse tra i fondi aziendali	4	3,20%	A
Effetti delle innovazioni sulla qualità del lavoro, sulla professionalità e mobilità dei dirigenti	1	0,80%	B
Installazione impianti audiovisivi e altre apparecchiature di controllo	4	3,20%	B

⁽¹⁾ "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

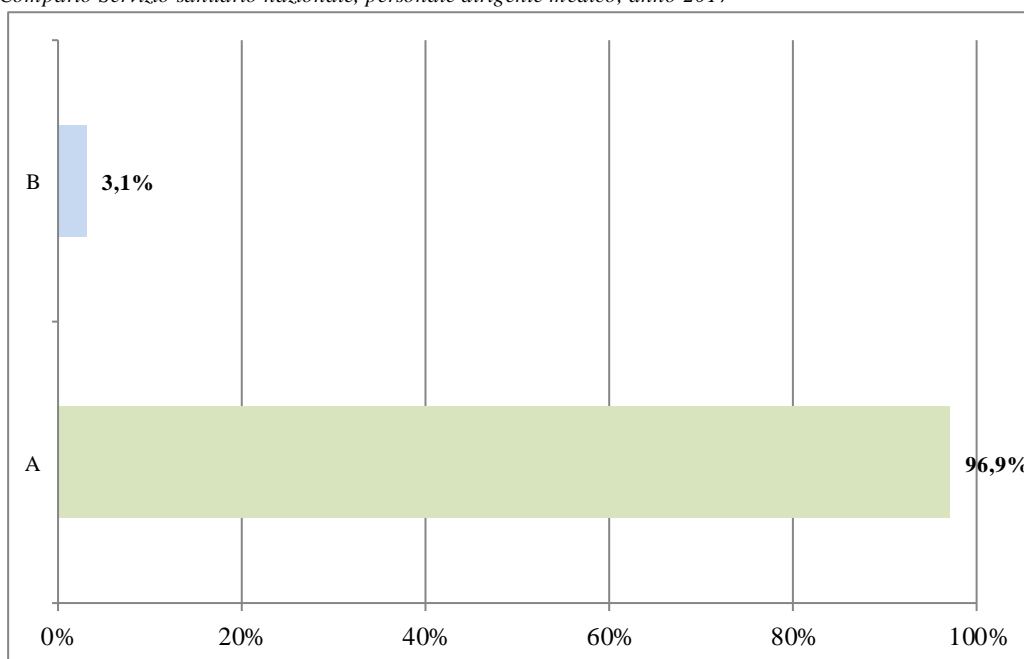
"B" indica materie previste come trattabili dal contratto nazionale, ma la cui trattabilità dovrebbe essere venuta meno a seguito di norme di legge sopravvenute (d. lgs. n. 150/2009; d. lgs. n. 141/2011; DL n. 95/2012). La individuazione di queste ultime è avvenuta su base interpretativa, tenuto conto degli orientamenti emanati dai competenti ministeri (si richiamano, al riguardo, le circolari esplicative n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011 del Dipartimento della funzione pubblica, nonché la circolare n. 25/2012 della Ragioneria generale dello stato d'intesa con il Dipartimento funzione pubblica);

"C" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, non sono oggetto di contrattazione integrativa, ancorché ricomprese nel sistema della partecipazione sindacale;

"D" indica materie che non sono oggetto di contrattazione integrativa né di partecipazione sindacale.

TAVOLA 9b**Contratti pervenuti all'Aran: trattabilità materie rilevate⁽¹⁾**

Comparto Servizio sanitario nazionale, personale dirigente medico, anno 2017



⁽¹⁾ Percentuale su totale materie rilevate

5.4 Enti Pubblici non Economici

La rilevazione del comparto degli Enti pubblici non economici ha riguardato 144 enti.

I contratti pervenuti sono stati 99.

Il quadro di dettaglio delle materie trattate è riportato nella **tavola 10a**.

Si assiste ad un incremento della percentuale relativa alle questioni che non dovrebbero essere oggetto di contrattazione (17,5% contro 11,1% del 2016:) come è possibile rilevare dal quadro di sintesi della trattabilità delle materie (**tavola 10b**). E' interessante notare che fra le materie che non dovrebbero essere di competenza contrattuale, quella del ricorso alla contrattazione di criteri generali per conferimento e revoca degli incarichi di posizione organizzativa raggiunge ormai livelli molto elevati (il 39,39 % contro il 26,98% del 2016).

TAVOLA 10a

Contratti pervenuti all'Aran: conteggio materie trattate

Comparto Enti pubblici non economici, personale non dirigente, anno 2017

MATERIA	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità ⁽¹⁾
Criteri generali per definizione procedure di selezioni all'interno delle aree	41	41,41%	A
Criteri per erogazione incentivi di produttività	95	95,96%	A
Criteri per la individuazione dei dipendenti che partecipano alle attività di formazione	1	1,01%	A
Criteri ripartizione e destinazione risorse decentrate	1	1,01%	A
Finanziamento piani o progetti per le sedi periferiche	14	14,14%	A
Incarichi di elevata professionalità	25	25,25%	A
Posizioni organizzative - situazioni incompatibili con il tempo parziale	1	1,01%	A
Risorse da destinare al finanziamento degli sviluppi economici	37	37,37%	A
Trattamento economico accessorio - modalità di erogazione	43	43,43%	A
Turnazione a ciclo continuo - indennità per gli inidonei	1	1,01%	A
Formazione e aggiornamento personale	1	1,01%	B
Turnazioni - organizzazione	9	9,09%	B
Criteri generali concernenti l'organizzazione del lavoro	4	4,04%	C
Criteri generali per conferimento e revoca degli incarichi di posizione organizzativa	39	39,39%	C
Produttività degli uffici - verifica periodica	1	1,01%	C
Programmi di formazione del personale	1	1,01%	C

⁽¹⁾ "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

"B" indica materie previste come trattabili dal contratto nazionale, ma la cui trattabilità dovrebbe essere venuta meno a seguito di norme di legge sopravvenute (d. lgs. n. 150/2009; d. lgs. n. 141/2011; DL n. 95/2012). La individuazione di queste ultime è avvenuta su base interpretativa, tenuto conto degli orientamenti emanati dai competenti ministeri (si richiamano, al riguardo, le circolari esplicative n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011 del Dipartimento della funzione pubblica, nonché la circolare n. 25/2012 della Ragioneria generale dello stato d'intesa con il Dipartimento funzione pubblica);

"C" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, non sono oggetto di contrattazione integrativa, ancorché ricomprese nel sistema della partecipazione sindacale;

"D" indica materie che non sono oggetto di contrattazione integrativa né di partecipazione sindacale.

TAVOLA 10a

Contratti pervenuti all'Aran: conteggio materie trattate

Comparto Enti pubblici non economici, personale non dirigente, anno 2017

MATERIA	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità ⁽¹⁾
Criteri generali per definizione procedure di selezioni all'interno delle aree	41	41,41%	A
Criteri per erogazione incentivi di produttività	95	95,96%	A
Criteri per la individuazione dei dipendenti che partecipano alle attività di formazione	1	1,01%	A
Criteri ripartizione e destinazione risorse decentrate	1	1,01%	A
Finanziamento piani o progetti per le sedi periferiche	14	14,14%	A
Incarichi di elevata professionalità	25	25,25%	A
Posizioni organizzative - situazioni incompatibili con il tempo parziale	1	1,01%	A
Risorse da destinare al finanziamento degli sviluppi economici	37	37,37%	A
Trattamento economico accessorio - modalità di erogazione	43	43,43%	A
Turnazione a ciclo continuo - indennità per gli inidonei	1	1,01%	A
Formazione e aggiornamento personale	1	1,01%	B
Turnazioni - organizzazione	9	9,09%	B
Criteri generali concernenti l'organizzazione del lavoro	4	4,04%	C
Criteri generali per conferimento e revoca degli incarichi di posizione organizzativa	39	39,39%	C
Produttività degli uffici - verifica periodica	1	1,01%	C
Programmi di formazione del personale	1	1,01%	C

⁽¹⁾ "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

"B" indica materie previste come trattabili dal contratto nazionale, ma la cui trattabilità dovrebbe essere venuta meno a seguito di norme di legge sopravvenute (d. lgs. n. 150/2009; d. lgs. n. 141/2011; DL n. 95/2012). La individuazione di queste ultime è avvenuta su base interpretativa, tenuto conto degli orientamenti emanati dai competenti ministeri (si richiamano, al riguardo, le circolari esplicative n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011 del Dipartimento della funzione pubblica, nonché la circolare n. 25/2012 della Ragioneria generale dello stato d'intesa con il Dipartimento funzione pubblica);

"C" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, non sono oggetto di contrattazione integrativa, ancorché ricomprese nel sistema della partecipazione sindacale;

"D" indica materie che non sono oggetto di contrattazione integrativa né di partecipazione sindacale.

TAVOLA 10a

Contratti pervenuti all'Aran: conteggio materie trattate

Comparto Enti pubblici non economici, personale non dirigente, anno 2017

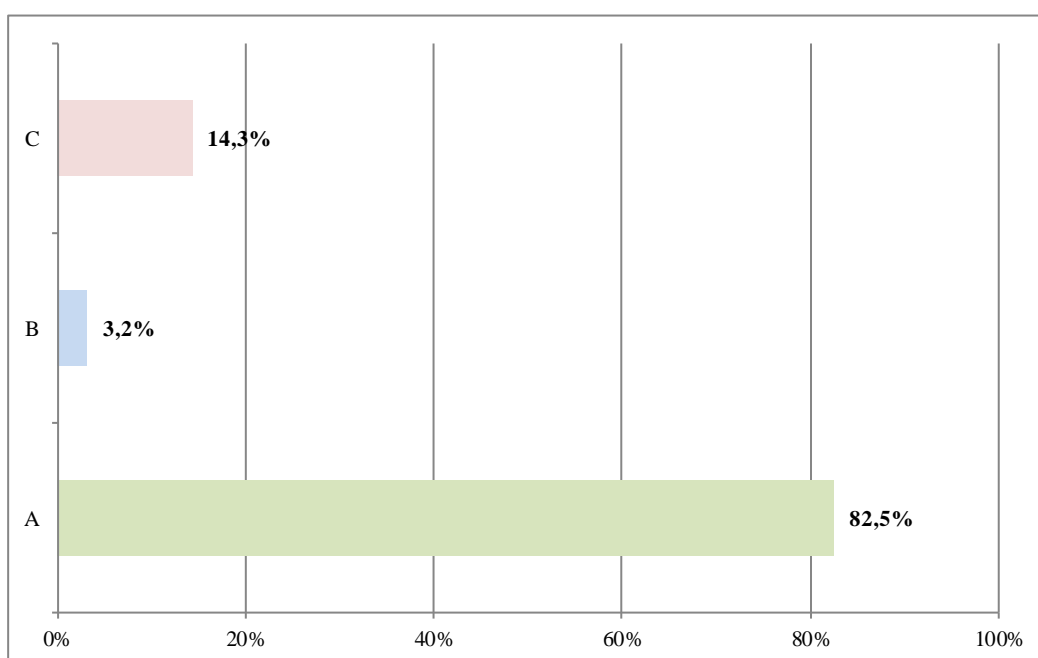
MATERIA	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità ⁽¹⁾
Criteri generali per definizione procedure di selezioni all'interno delle aree	41	41,41%	A
Criteri per erogazione incentivi di produttività	95	95,96%	A
Criteri per la individuazione dei dipendenti che partecipano alle attività di formazione	1	1,01%	A
Criteri ripartizione e destinazione risorse decentrate	1	1,01%	A
Finanziamento piani o progetti per le sedi periferiche	14	14,14%	A
Incarichi di elevata professionalità	25	25,25%	A
Posizioni organizzative - situazioni incompatibili con il tempo parziale	1	1,01%	A
Risorse da destinare al finanziamento degli sviluppi economici	37	37,37%	A
Trattamento economico accessorio - modalità di erogazione	43	43,43%	A
Turnazione a ciclo continuo - indennità per gli inidonei	1	1,01%	A
Formazione e aggiornamento personale	1	1,01%	B
Turnazioni - organizzazione	9	9,09%	B
Criteri generali concernenti l'organizzazione del lavoro	4	4,04%	C
Criteri generali per conferimento e revoca degli incarichi di posizione organizzativa	39	39,39%	C
Produttività degli uffici - verifica periodica	1	1,01%	C
Programmi di formazione del personale	1	1,01%	C

⁽¹⁾ "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

"B" indica materie previste come trattabili dal contratto nazionale, ma la cui trattabilità dovrebbe essere venuta meno a seguito di norme di legge sopravvenute (d. lgs. n. 150/2009; d. lgs. n. 141/2011; DL n. 95/2012). La individuazione di queste ultime è avvenuta su base interpretativa, tenuto conto degli orientamenti emanati dai competenti ministeri (si richiamano, al riguardo, le circolari esplicative n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011 del Dipartimento della funzione pubblica, nonché la circolare n. 25/2012 della Ragioneria generale dello stato d'intesa con il Dipartimento funzione pubblica);

"C" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, non sono oggetto di contrattazione integrativa, ancorché ricomprese nel sistema della partecipazione sindacale;

"D" indica materie che non sono oggetto di contrattazione integrativa né di partecipazione sindacale.

TAVOLA 10b**Contratti pervenuti all'Aran: trattabilità materie rilevate⁽¹⁾***Comparto Enti pubblici non economici, personale non dirigente, anno 2017*

(1) Percentuale
 su totale
 materie
 rilevate

5.5 Ministeri e Agenzie Fiscali

Il monitoraggio effettuato per i Ministeri è basato su 33 amministrazioni centrali ma, nello stesso tempo, con le modificazioni intervenute in sede Aran per il monitoraggio e la raccolta della contrattazione integrativa, molte sedi decentrate di queste amministrazioni centrali, inviano ormai in maniera sempre più massiccia i contratti anche al sistema Aran/Cnel, e non solo alle sedi centrali.

Nelle sedi decentrate, sostanzialmente, si contratta solo il FUA (Fondo unico di Amministrazione) e quindi tale contrattazione, nelle prime rilevazioni, non è apparsa rilevante ma, ormai, ci sembra comunque un dato in più da analizzare. comunque dare conto. Nello stesso tempo, nelle tabelle generali, diamo conto solo delle sedi centrali. Questo elemento può dare

l'impressione di una eccessiva frammentazione dell'attività contrattuale – che infatti è pari al 69%. (**tavola 2**) – ma è solo una normale conseguenza della presenza di molte sedi decentrate nel territorio rilevante I contratti pervenuti sono stati ben 668 (l'anno scorso solo 125), provenienti da 16 amministrazioni.

La contrattazione su materie non trattabili è del..... rispetto al 4,5% del 2016.

Il quadro di dettaglio e di sintesi è dato dalle successive **tavole 11a e 11b**.

TAVOLA 11a

Contratti pervenuti all'Aran: conteggio materie trattate

Comparto Ministeri, personale non dirigente, anno 2017

MATERIA	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità ⁽¹⁾
Accordi di mobilità	1	0,15%	A
Applicazione e gestione in sede locale della disciplina dei sistemi di incentivazione del personale	39	5,84%	A
Contrattazione presso strutture regionali o interregionali	3	0,45%	A
Criteri definizione profili professionali	2	0,30%	A
Criteri generali sviluppi economici interno aree	7	1,05%	A
Graduazione compensi incentivanti	207	30,99%	A
Linee indirizzo condizioni ambiente di lavoro	1	0,15%	A
Mobilità	1	0,15%	A
Orario di lavoro	16	2,40%	A
Particolare indennità di responsabilità unione di comuni	1	0,15%	A
Procedure selezioni interne - criteri generali di definizione	3	0,45%	A
Riduzione dell'orario di lavoro	1	0,15%	A
Riflessi sul lavoro a seguito di innovazioni tecnologiche e organizzative	3	0,45%	A
Sistemi di incentivazione del personale	277	41,47%	A
Utilizzo fondo di amministrazione	646	96,71%	A
Criteri generali delle metodologie di valutazione	235	237,37%	B
Linee di indirizzo formazione personale	1	1,01%	B

⁽¹⁾ "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

"B" indica materie previste come trattabili dal contratto nazionale, ma la cui trattabilità dovrebbe essere venuta meno a seguito di norme di legge sopravvenute (d. lgs. n. 150/2009; d. lgs. n. 141/2011; DL n. 95/2012). La individuazione di queste ultime è avvenuta su base interpretativa, tenuto conto degli orientamenti emanati dai competenti ministeri (si richiamano, al riguardo, le circolari esplicative n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011 del Dipartimento della funzione pubblica, nonché la circolare n. 25/2012 della Ragioneria generale dello stato d'intesa con il Dipartimento funzione pubblica);

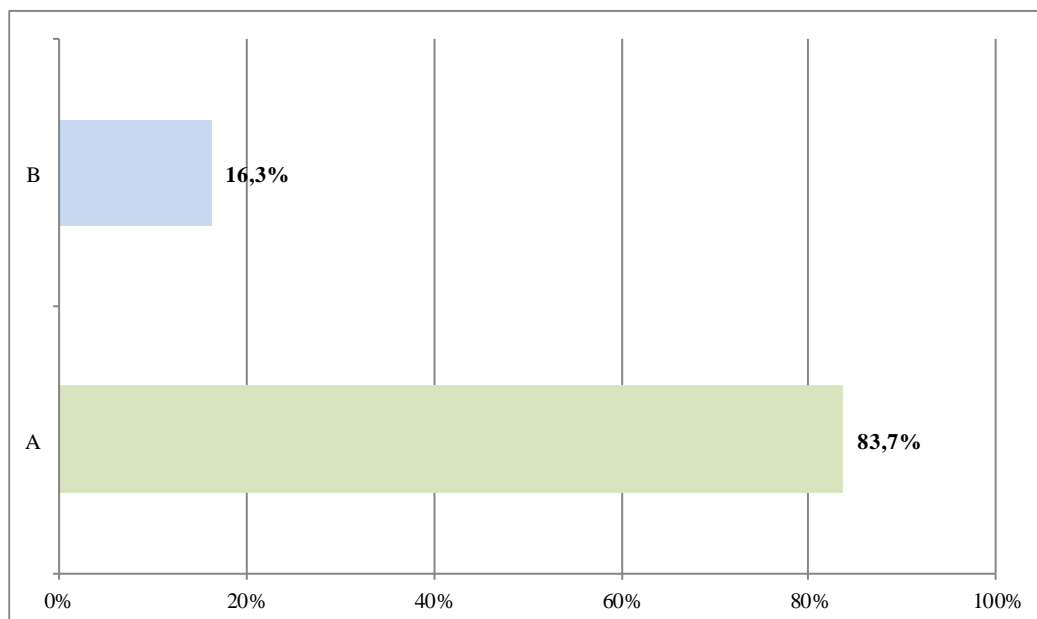
"C" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, non sono oggetto di contrattazione integrativa, ancorché ricomprese nel sistema della partecipazione sindacale;

"D" indica materie che non sono oggetto di contrattazione integrativa né di partecipazione sindacale.

TAVOLA 11b

Contratti pervenuti all'Aran: trattabilità materie rilevate⁽¹⁾

Comparto Ministeri, personale non dirigente, anno 2017



⁽¹⁾ Percentuale su totale materie rilevate

Per le Agenzie Fiscali, pubblichiamo le tabelle ma il contratto inviato è relativo ad una sola amministrazione e non riveste quindi valore statistico .

TAVOLA 12a

Contratti pervenuti all'Aran: conteggio materie trattate

Comparto Agenzie fiscali, personale non dirigente, anno 2017

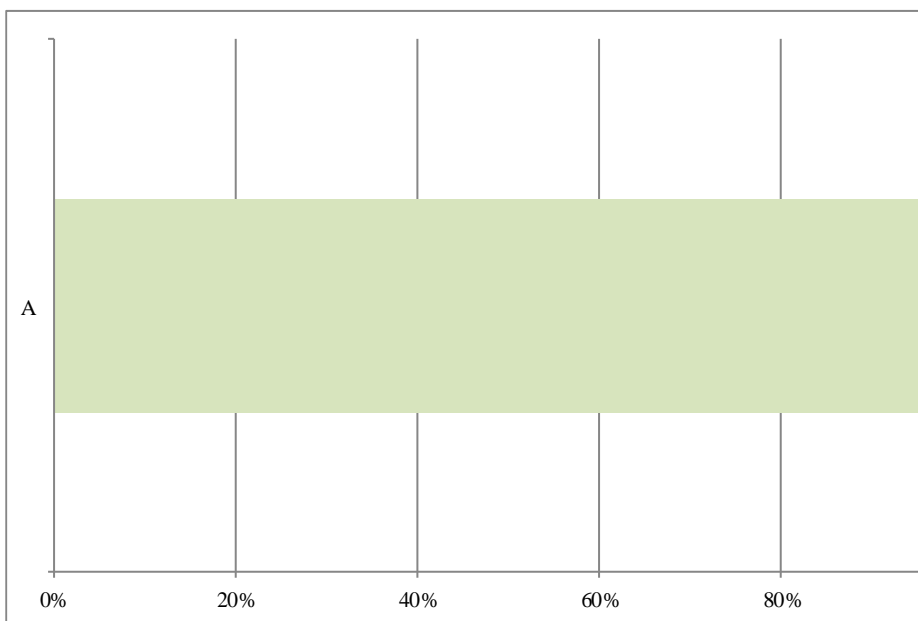
MATERIA	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità ⁽¹⁾
Criteri ripartizione e destinazione risorse decentrate	1	0,15%	A

⁽¹⁾ "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

"B" indica materie previste come trattabili dal contratto nazionale, ma la cui trattabilità dovrebbe essere venuta meno a seguito di norme di legge sopravvenute (d. lgs. n. 150/2009; d. lgs. n. 141/2011; DL n. 95/2012). La individuazione di queste ultime è avvenuta su base interpretativa, tenuto conto degli orientamenti emanati dai competenti ministeri (si richiamano, al riguardo, le circolari esplicative n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011 del Dipartimento della funzione pubblica, nonché la circolare n. 25/2012 della Ragioneria generale dello stato d'intesa con il Dipartimento funzione pubblica);

"C" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, non sono oggetto di contrattazione integrativa, ancorché ricomprese nel sistema della partecipazione sindacale;

"D" indica materie che non sono oggetto di contrattazione integrativa né di partecipazione sindacale.

TAVOLA 12b**Contratti pervenuti all'Aran: trattabilità materie rilevate⁽¹⁾***Comparto Agenzie fiscali, personale non dirigente, anno 2017*

⁽¹⁾ Percentuale su totale materie rilevate

5.6 Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale (AFAM)

Gli enti del comparto monitorati, tra conservatori, accademie e istituti, sono stati 102; di questi, 43 hanno svolto attività negoziale, per un totale di 53 contratti integrativi inviati (la frammentazione contrattuale è al 14%).

La fotografia analitica delle materie trattate è data dalla **tavola 13a**. Anche in questo comparto le materie prevalenti sono quelle a carattere economico, con però anche materie di diversa natura come i criteri di applicazione dei diritti sindacali (ben l'81,36%), la sicurezza nei luoghi di lavoro (40,68%) e l'utilizzazione dei servizi sociali (5,08%).

TAVOLA 13a

Contratti pervenuti all'Aran: conteggio materie trattate

Comparto Afam, personale non dirigente, anno 2017

MATERIA	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità ⁽¹⁾
Attività e progetti per didattica, ricerca e produzione artistica- compensi accessori	34	57,63%	A
Criteri generali per la retribuzione e l'utilizzazione del fondo di istituto	58	98,31%	A
Criteri per adattamento orario personale tecnico-amministrativo a esigenze singole	2	3,39%	A
Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali	48	81,36%	A
Modalità retribuzione prestazioni eccedenti orario di lavoro	49	83,05%	A
Sicurezza nei luoghi di lavoro	24	40,68%	A
Utilizzazione servizi sociali	3	5,08%	A
Criteri per orario e organizzazione lavoro personale tecnico e amministrativo	50	84,75%	B
Criteri retribuzione e utilizzazione del personale per le attività aggiuntive	48	81,36%	B
Linee di indirizzo per piani di aggiornamento e formazione del personale tecnico-amministrativo	40	67,80%	B
Criteri di attribuzione degli incarichi	19	32,20%	C
Diritto allo studio	21	35,59%	C
Produttività collettiva	5	9,52%	C
Produttività individuale e criteri di misurazione	7	9,52%	C
Valutazione	3	5,08%	D

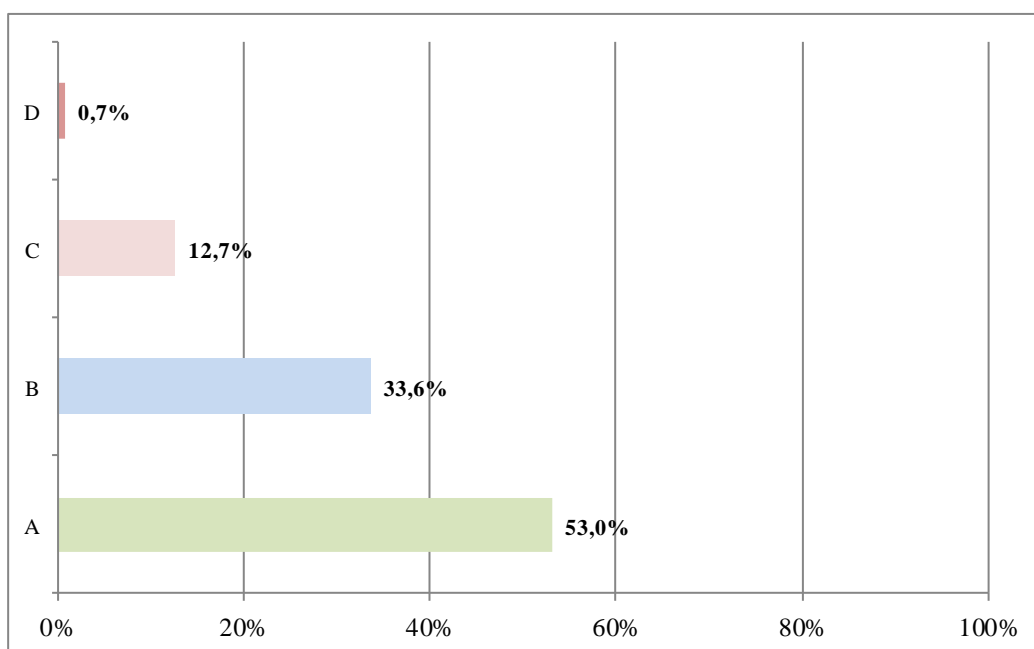
⁽¹⁾ "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

"B" indica materie previste come trattabili dal contratto nazionale, ma la cui trattabilità dovrebbe essere venuta meno a seguito di norme di legge sopravvenute (d. lgs. n. 150/2009; d. lgs. n. 141/2011; DL n. 95/2012). La individuazione di queste ultime è avvenuta su base interpretativa, tenuto conto degli orientamenti emanati dai competenti ministeri (si richiamano, al riguardo, le circolari esplicative n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011 del Dipartimento della funzione pubblica, nonché la circolare n. 25/2012 della Ragioneria generale dello stato d'intesa con il Dipartimento funzione pubblica);

"C" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, non sono oggetto di contrattazione integrativa, ancorché ricomprese nel sistema della partecipazione sindacale;

"D" indica materie che non sono oggetto di contrattazione integrativa né di partecipazione sindacale.

Se il comparto presenta una scarsa frammentazione dell'attività contrattuale, d'altra parte è quello in cui si contratta su materie che sarebbero, a vario titolo, escluse dalla contrattazione. La percentuale è del 47%, in lievissimo calo rispetto al 48% del 2016, v. **tavola 13b**. Le materie più interessate sono, per esempio, : i criteri di retribuzione e utilizzazione del personale per le attività aggiuntive (81,36%) i criteri per l'orario e l'organizzazione del lavoro del personale tecnico e amministrativo (84,75%), le linee di indirizzo per i piani di aggiornamento e formazione del personale tecnico amministrativo (67,80).

TAVOLA 13b**Contratti pervenuti all'Aran: trattabilità materie rilevate⁽¹⁾***Comparto Afam, personale non dirigente, anno 2017*⁽¹⁾ Percentuale su totale materie rilevate

5.7 Enti pubblici di ricerca

Gli enti monitorati in questo comparto sono 20 e i contratti pervenuti, 23 (in aumento rispetto ai 5 dell'anno precedente) sono provenienti da 13 amministrazioni (pari al 65%). Tutti i contratti sono sempre di tipo annuale economico, come risulta dalla **tavola 14a**.

Le materie contrattabili raggiungono il 100% (**tavola 14b**).

TAVOLA 14a**Contratti pervenuti all'Aran: conteggio materie trattate***Comparto Enti pubblici di ricerca, personale non dirigente, anno 2017*

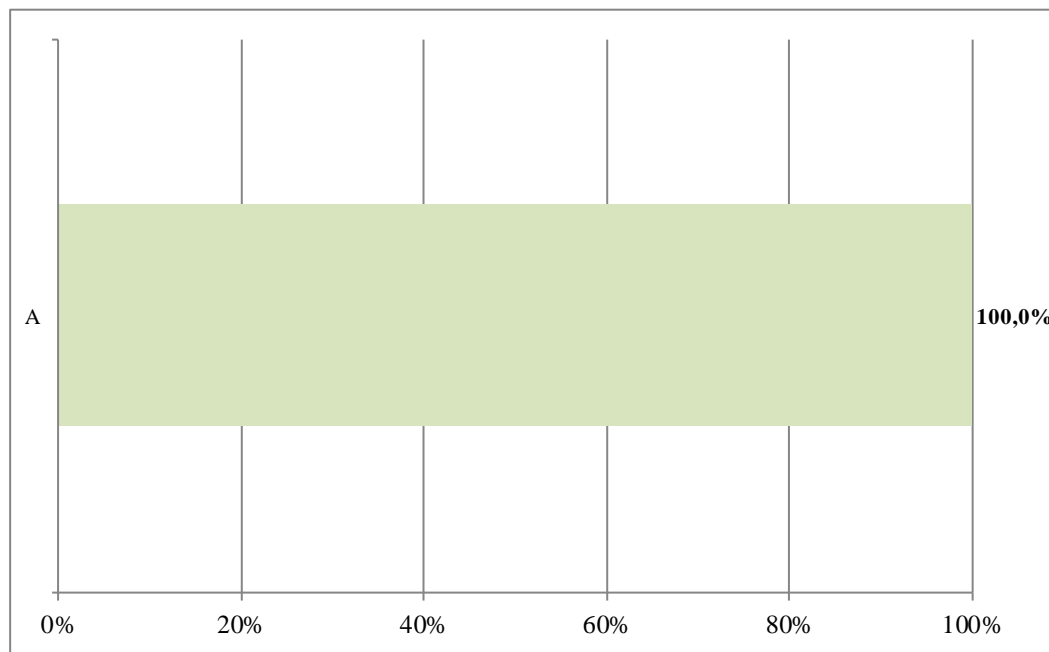
MATERIA	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità ⁽¹⁾
Criteri attribuzione indennità ricercatori e tecnologi	5	21,74%	A
Criteri istituzione attività socio assistenziali	3	13,04%	A
Criteri progressioni economiche personale	1	4,35%	A
Criteri ripartizione fondo incentivazione	15	65,22%	A
Criteri ripartizione fondo lavoro straordinario	2	8,70%	A
Criteri sistemi di incentivazione del personale	3	13,04%	A

⁽¹⁾ "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

"B" indica materie previste come trattabili dal contratto nazionale, ma la cui trattabilità dovrebbe essere venuta meno a seguito di norme di legge sopravvenute (d. lgs. n. 150/2009; d. lgs. n. 141/2011; DL n. 95/2012). La individuazione di queste ultime è avvenuta su base interpretativa, tenuto conto degli orientamenti emanati dai competenti ministeri (si richiamano, al riguardo, le circolari esplicative n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011 del Dipartimento della funzione pubblica, nonché la circolare n. 25/2012 della Ragioneria generale dello stato d'intesa con il Dipartimento funzione pubblica);

"C" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, non sono oggetto di contrattazione integrativa, ancorché ricomprese nel sistema della partecipazione sindacale;

"D" indica materie che non sono oggetto di contrattazione integrativa né di partecipazione sindacale.

TAVOLA 14b**Contratti pervenuti all'Aran: trattabilità materie rilevate ⁽¹⁾***Comparto Enti pubblici di ricerca, personale non dirigente, anno 2017*

⁽¹⁾ Percentuale su totale materie rilevate

5.8 Università

Su un totale di 69 università monitorate sono pervenuti 95 contratti da 42 università, con una frammentazione al 57%.

Le materie prevalenti (**tavola 15a**) sono relative all'utilizzo delle diverse forme di incentivazione o indennità.

TAVOLA 15a

Contratti pervenuti all'Aran: conteggio materie trattate

Comparto Università, personale non dirigente, anno 2017

MATERIA	Conteggio	Percentuale su totale contratti	Trattabilità ⁽¹⁾
Criteri attività socio-assistenziali	11	11,58%	A
Criteri disagio e criteri compensi prestazioni apposite disposizione di legge	6	6,32%	A
Criteri indennità di responsabilità	21	22,11%	A
Criteri per la corresponsione delle indennità di posizione e risultato alla categoria EP	21	22,11%	A
Criteri progressione economica all'interno della categoria	14	14,74%	A
Criteri ripartizione quota fondo attività varie	4	4,21%	A
Criteri ripartizione risorse per le progressioni economiche e la produttività collettiva e individuale	51	53,68%	A
Criteri sistemi di incentivazione del personale	12	12,63%	A
Definizione procedura produttività collaboratori ed esperti linguistici	4	4,21%	A
Indennità reperibilità	7	7,37%	A
Linee indirizzo attuazione adempimenti per lavoratori disabili	2	2,11%	A
Linee indirizzo condizioni ambiente di lavoro	2	2,11%	A
Ripartizione risorse per lavoro straordinario	7	7,37%	A
Criteri per articolazione orario di lavoro	1	1,05%	B
Criteri utilizzo telelavoro	2	2,11%	B
Politiche orario di lavoro	3	3,16%	B
Programmi formazione del personale	2	2,11%	B

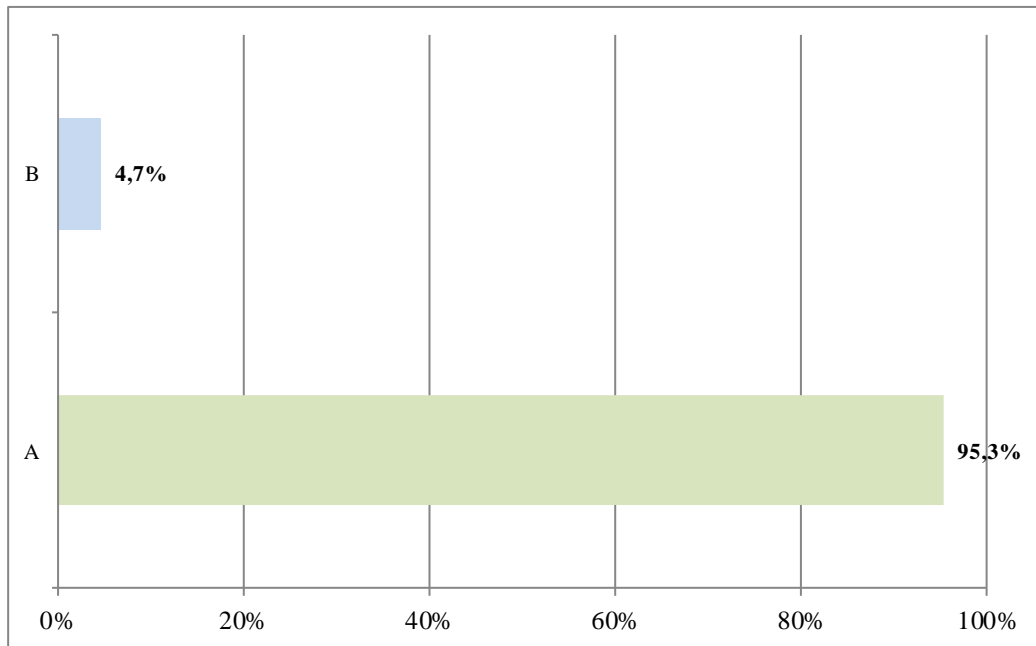
⁽¹⁾ "A" indica materie legittimamente trattabili in base al contratto ed alla legge;

"B" indica materie previste come trattabili dal contratto nazionale, ma la cui trattabilità dovrebbe essere venuta meno a seguito di norme di legge sopravvenute (d. lgs. n. 150/2009; d. lgs. n. 141/2011; DL n. 95/2012). La individuazione di queste ultime è avvenuta su base interpretativa, tenuto conto degli orientamenti emanati dai competenti ministeri (si richiamano, al riguardo, le circolari esplicative n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011 del Dipartimento della funzione pubblica, nonché la circolare n. 25/2012 della Ragioneria generale dello stato d'intesa con il Dipartimento funzione pubblica);

"C" indica materie che, in base alla contrattazione nazionale, non sono oggetto di contrattazione integrativa, ancorché ricomprese nel sistema della partecipazione sindacale;

"D" indica materie che non sono oggetto di contrattazione integrativa né di partecipazione sindacale.

La percentuale di materie non più contrattabili, è del 4,7% (**tavola 15b**).rispetto allo 0,5% del 2016.

TAVOLA 15b**Contratti pervenuti all'Aran: trattabilità materie rilevate⁽¹⁾***Comparto Università, personale non dirigente, anno 2017*

⁽¹⁾ Percentuale su totale materie rilevate

6. Conclusioni

Anche questo Rapporto conferma le tendenze più volte evidenziate nei precedenti rapporti come l'incentrarsi sulle materie economiche e sulla pura redistribuzione delle disponibilità economiche o la tendenza a contrattare, in alcuni comparti, materie sottratte a tale livello di relazioni sindacali.

Come eravamo stati facili profeti nel precedente rapporto, il monitoraggio 2017 rappresenta il culmine della discrepanza fra attesa dei nuovi contratti nazionali e realtà della contrattazione decentrata legata a CCNL congelati, superati e , in alcune parti, non più applicabili.

Il Rapporto 2018 sarà invece misto: molti contratti ancora stipulati in applicazione dei vecchi CCNL e altri invece applicativi dei nuovi CCNL: sarà interessante verificare la presenza e la capacità di applicazione, in senso innovativo, delle novità nazionali o una gestione ancora conservativa , magari, nuovamente, la tendenza ad allargare gli ambiti di contrattazione, forzando o meno i limiti di legge o di CCNL .

Nel frattempo, come Agenzia, proseguiamo l'attività di ricerca e ampliamo e affiniamo gli strumenti di rilevazione e di monitoraggio.

Già con questo monitoraggio sono stati utilizzati meccanismi di inserimento dati più evoluti che possono permettere anche rilevazioni più mirate.

Nuovi contratti nazionali, nuovi contratti integrativi, nuovi strumenti di rilevazione: puntiamo ad un lavoro più evoluto e dinamico.